

**ZONA 3** Sono diciassette i progetti da realizzare

# Box sotterranei, un incubo

## «Ci tolgono alberi e parchi»

**Piazza Lavater, una delle aree della Zona 3 interessate dal progetto di un parcheggio sotterraneo: anche in questo caso il verde è a rischio**



di **Maurizio Guagnetti**

**MILANO** — La zona dei parcheggi sotterranei per eccellenza. Questa potrebbe diventare presto la definizione alternativa per identificare la Zona 3, non tanto per i posteggi che già esistono, ma piuttosto per quelli in cantiere per i prossimi mesi. I progetti sono ben 17, di questi solo 6 sono già cantieri aperti, e manco a dirlo, le consegne sono in ritardo. In Piazzale Loreto angolo via Doria il posteggio doveva essere inaugurato in questo mese, ma per ora resta solo un gigantesco scavo con notevoli problemi per la circolazione. Un al-

**Sei i cantieri aperti. Per piazza Novelli e Largo Rio de Janeiro dibattito dal 1985**

tro cantiere problematico è quello di via Ampere, un parcheggio privato i cui lavori sono stati bloccati dalla magistratura per la mancanza del progetto esecutivo dello scavo. Alcuni di questi parcheggi hanno una storia ventennale alle spalle. Per Piazza Novelli e

Largo Rio de Janeiro si parla addirittura del 1985, quando a Palazzo Marino c'era ancora il sindaco Tognoli.

Il comune denominatore dei posteggi della Zona tre sono le forti contestazioni che in

quasi tutti i casi hanno portato alla nascita di comitati di cittadini che da anni si battono per impedirne la realizzazione. Per l'amministrazione comunale questi comitati rappresentano un forte ostacolo tanto che dove i cittadini si sono organizzati, i progetti sono stati rallentati o addirittura accantonati. Uno dei comitati più attivi è certamente quello di Piazza Aspromonte, che lo scorso anno quando l'amministrazione presentò il progetto, è riuscito a portare sul quartiere l'attenzione di moltissimi media e non solo locali. Passando per le vie limitrofe a Piazza Aspromonte si possono ancora vedere alle finestre lenzuoli bianchi con uno slogan «inalteriamoci». La realizzazione di questo posteggio porterebbe alla distruzione dell'unica area verde presente nel quartiere. Nella piazza oltre alle

piante ci sono anche un campo da basket e aree attrezzate per i bambini. L'aspetto positivo della battaglia partita un anno fa è la spontanea aggregazione di cittadini che fino al giorno prima, pur abitando nello stesso palazzo, nemmeno si conoscevano. Contro, l'amministrazione, si è trovata non dei militanti di partito, ma docenti universitari, agronomi, e semplici cittadini uniti da una sola preoccupazione, salvaguardare l'unico spazio di socialità presente nel quartiere.

I rapporti già difficili, tra

**In piazza Aspromonte**



L'assessore ai  
T r a s p o r t i  
Giorgio Gog-  
gi e alcuni  
esponenti del  
centro destra  
come Ignazio

**il comitato**

**pronto a dar**

**battaglia**

La Russa, sono peggiorati anche a causa di questo progetto. Solo un mese fa, dopo che alcuni partiti della maggioranza avevano escluso che questo progetto potesse andare avanti, l'assessore Goggi ha ribadito la sua intenzione di voler realizzare il parcheggio sotterraneo. Una situazione di incertezza che tiene in allerta il comitato di Aspromonte che per settembre ha in programma una festa nella piazza per tenere alta l'attenzione.